

UNIONE PENSIONATI GRUPPO UNICREDIT
GRUPPO REGIONALE LIGURIA

Verbale Assemblea Generale del 19 aprile 2012

In data 19 aprile 2012 alle ore 15,30, si e' tenuta nella sala riunioni del Gruppo Sportivo di Genova sita in Via Petrarca 2 - 5°p, l'Assemblea Generale ordinaria dei Soci del gruppo Liguria dell'Unione Pensionati Gruppo Unicredit.

Sono presenti 36 soci portatori di n 36 deleghe per un totale rappresentato di 72 soci.

Vengono eletti all'unanimita' Presidente dell'assemblea Capra Giancarlo e Segretario Larco Pietro.

Il Presidente Capra dichiarando aperta l'Assemblea, presenta Pennarola Giacomo che ha accettato l'invito di partecipare alla Riunione del Gruppo Liguria in qualita' di Presidente della Unione Pensionati e Consigliere effettivo del Fondo pensioni in quota Pensionati.

L'Assemblea ricorda con un minuto di raccoglimento i colleghi che ci hanno lasciato in questo ultimo anno ed in modo particolare il collega Giovanni Perasso per tanti anni Consigliere attivo del Gruppo Liguria ed il collega Walter Denti scomparso alcuni giorni fa e per tanti anni Direttore del nostro periodico "La Quercia".

Viene poi data la parola al Presidente del Gruppo Liguria Dellepiane Luigi che legge la Relazione morale e finanziaria del Consiglio Direttivo per l'anno 2011 che viene allegata al presente verbale in uno con il Rendiconto Economico e Stato patrimoniale al 31 dic 2011.

Il Socio Dellepiane Luigi esamina in dettaglio le componenti del rendiconto comunicando che tali dati verranno conglobati nel bilancio consolidato dell'Unione e pubblicati poi sulla Quercia.

Dopo ampia discussione entrambi i documenti vengono approvati all'unanimita'.

A questo punto il presidente Capra da' la parola all'ospite Pennarola il quale tocca vari punti di estremo interesse, tenuto conto che il C.d.A. del Fondo Pensioni si e' tenuto appena il giorno prima per approvare il Bilancio del Fondo stesso.

Pennarola spiega ampiamente le motivazioni che hanno portare a conferire ad una SGR del Gruppo Generali una parte consistente (circa 500M di €) del patrimonio immobiliare del nostro Fondo Pensioni. Si tratta di un obbligo impostoci dalla COVIP che portera' sicuramente dei benefici fiscali, ma che deriva anche dalla necessita' - in questi tempi - di dare la gestione dei beni a dei professionisti, essendo divenuto sempre piu' difficile poterli seguire direttamente anche in considerazione dei volumi raggiunti dal nostro Fondo Pensioni dopo la nota espansione del Gruppo Unicredit.

Peraltro con la suddetta SGR sono stati posti paletti concordati e significativi per poter comunque sempre avere sotto controllo la situazione. La manutenzione verra' sempre fatta a cura di Societa' del Gruppo Unicredit.

Da ricordare che gia' il patrimonio mobiliare era stato conferito ad una SGR di diritto lussemburghese con buoni risultati complessivi, visti i tempi in corso.

Per quanto riguarda i dati ieri approvati in consiglio, la gestione "ante" immobiliare ha chiuso il 2011 con un +1,24, una minusvalenza sulla valutazione degli immobili dell' 1,8% e con un -1,34% per quanto riguarda la gestione mobiliare.

Non sono certo dati esaltanti, ma, dato l'andamento attuale dei mercati, ci rassicurano sulla conduzione estremamente prudentiale e corretta del nostro Fondo Pensioni.

Il risultato finale del Fondo presenta una perdita dell'1,19%. Tale risultato presupporrebbe un'ulteriore diminuzione delle pensioni erogate, ma tutto e' ancora in sospenso in attesa del bilancio tecnico al 31 dic 2011 che e' in corso di stesura.

Pennarola invita tutti i presenti a votare a favore facendo opera di convinzione presso i colleghi non presenti e cio' allo scopo di fare sentire sempre il nostro peso in ambito Fondo Pensioni.

Sempre Pennarola fa presente tutti gli sforzi fatti nei confronti dell'Istituto e di UniCA per quanto riguarda il disastroso rinnovo tuttora in corso delle polizze assicurazioni malattie, compresa la richiesta ancora senza risposta di provvedere al rimborso delle maggiori spese sostenute dai pensionati in seguito all'assistenza indiretta di questi primi 4 mesi del 2012.

Viene accennato all'impegno portato avanti per creare un coordinamento fra i pensionati delle varie banche affluite nel Gruppo Unicredit: ad oggi sono stati raggiunti 8 accordi sui 37 possibili.

E' questo un impegno importante per noi in quanto fra 10-15 anni inizieranno a pensionare colleghi di altre banche confluite, ma lo e' anche per l'Istituto che apprezza il nostro impegno.

A questo punto Pennarola risponde a domande di alcuni Soci.

Viene evidenziato il disagio di molti colleghi - sono oltre il 50% - che non hanno ancora ricevuto dal Fondo Pensioni il CUD 2011 necessario per presentare il mod 730.

Si passa ora al punto dell'odg circa la proroga di un anno del Consiglio Direttivo della Liguria: il provvedimento ci e' stato richiesto dalla Segreteria Nazionale in quanto le nostre cariche non sono in sintonia, come da Statuto, con le scadenze che porteranno al rinnovo delle cariche nazionali nel 2014: l'Assemblea vota all'unanimita' la proposta insieme alla proposta fatta dal Presidente Capra di cooptare nel consiglio direttivo della Liguria - in sostituzione del collega scomparso Perasso Giovanni - il collega Noceti che da tanti anni gia' dedica il suo apporto al Gruppo nelle giornate di martedi' e giovedi' di apertura della nostra sede.

Il Presidente Dellepiane Luigi da' lettura dell'ordine del giorno dei lavori del Consiglio Nazionale che si terra' a Napoli nei giorni 3 e 4 maggio p.v.

In punto quote sociali si preferisce rinviare il problema al 2013, tenuto conto che molti soci hanno d'iniziativa provveduto a versare piu' del dovuto a supporto della Quercia e tenuto presente che e' in corso una revisione dei nominativi pensionati/esodati che ad oggi non risultano iscritti all'Unione e che evidentemente non ci erano stati segnalati.

A tutti questi ex colleghi che usufruiscono gia' del Fondo Pensioni invieremo una apposita lettera di invito ad iscriversi con la collaborazione dei nostri fiduciari di zona Soldani e Moresco.

Il Presidente Capra dopo aver ringraziato il collega Pennarola, non essendovi altri interventi da parte dei presenti, dichiara chiusa l'Assemblea invitando tutti al rinfresco che, per la prima volta, non e' stato piu' offerto dalla locale Direzione.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE